

**DETERMINA A CONTRARRE RESTART
N. 3.25 DEL 26/02/2025**

Oggetto: CIG: **B5CDDB93F8** - Determina di affidamento diretto di valore inferiore a 140.000,00 €, per l'acquisto di una fornitura da ufficio (Lazio) per le necessità del personale dipendente della Fondazione RESTART richiesto dal Presidente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE RESTART

Premesso che si rende necessario l'acquisto di una fornitura da ufficio (Lazio) richiesto dal Presidente per le necessità del personale dipendente della Fondazione RESTART, riferito alla **Procedura di Acquisto MEPA n. 5106040**.

Visti gli articoli:

- 50 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 (di seguito "Codice") che disciplina le procedure di affidamento relative a contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione RESTART del 11/01/2024, che autorizza il Presidente ad affidare commesse per servizi o prodotti per importi inferiori a 5.000 € oltre IVA;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione RESTART del 11/01/2024, che, per tutti gli affidamenti di importo inferiore o uguale a 5.000,00 euro, nomina come RUP la Direttrice della Fondazione Dott.ssa Adele Del Bello;

Vista la disponibilità finanziaria presente nel corrente bilancio;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Codice per gli acquisti di servizi e forniture di valore inferiore a 140.000,00 € non è richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4 del Codice e pertanto la Fondazione può procedere in autonomia;
- l'art. 17 comma 2 del Codice stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di valore inferiore a 140.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione di contrarre, o atto equivalente, che individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che, a norma dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato del presente appalto risulta essere inferiore a 140.000,00 €, IVA esclusa;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b), del Codice e dell'Allegato II.2 del Codice;

Dato atto che:

- sulla base delle competenze tecniche necessarie a soddisfare i requisiti progettuali è stata svolta una indagine di mercato per identificare i possibili partner aziendali e stimare i costi previsti;
- in data 11/02/2025 l'operatore economico leC S.r.l. ha confermato un'offerta contrattuale pienamente soddisfacente per le diverse esigenze dell'amministrazione, sia in termini di qualità, di affidabilità, di celerità e di prezzo;
- è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta leC S.r.l. in quanto la medesima si è impegnata a rispondere alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo rientrante nel range attuale dei valori di mercato;

Rilevato che in data 17/02/2025 è stata avviata sul MePA la Trattativa diretta n. 5106040 per l'acquisto di una fornitura da ufficio (Lazio) per le necessità del personale Fondazione RESTART con l'operatore economico leC S.r.l.;

Preso atto che, all'esito della trattativa, il RUP ha formulato, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice, la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico leC S.r.l., per un importo complessivo di € **1.333,00 + IVA 22%** (gli oneri della sicurezza sono pari a € 0,00).

Considerato che sussistono i presupposti per procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

Rilevato che l'operatore economico affidatario ha prodotto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Considerato pertanto che, in ragione di quanto indicato nei punti che precedono, la presente aggiudicazione deve intendersi immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con **CIG B5CDDDB93F8**;

Ritenuto di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo complessivo di € **1.626,26 IVA al 22% inclusa**;

Precisato che:

- l'oggetto del contratto è l'acquisto di una fornitura da ufficio (Lazio) richiesto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per le necessità del personale della Fondazione RESTART (**ord. 03/25**);
- il contratto verrà stipulato nelle forme di cui all'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice;

Accertato e confermato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;

DISPONE

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio in oggetto alla ditta **leC S.r.l.**;
2. di impegnare la spesa di **€ 1.626,26 IVA al 22% compresa** nel corrente bilancio;
3. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
4. di dare atto che il RUP nonché DEC è la Dott.ssa Adele del Bello, Direttrice Generale della Fondazione RESTART;
5. di procedere, nelle more della stipula del contratto, all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Codice;
6. di dare atto che le informazioni relative al presente provvedimento, così come disciplinate dalla normativa vigente, verranno pubblicate sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice, mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per il perfezionamento dell'affidamento, nonché sul sito internet della Fondazione RESTART sensi dell'art. 28, comma 2, del Codice.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE RESTART

Prof. Nicola Blefari Melazzi